

“La scelta di Antignone”: il documentario di Cecilia Fasciani oggi a Palazzo Spaventa

17 Ottobre 2026



L'AQUILA. Il cinema documentario e la memoria storica si incontrano nel capoluogo abruzzese per una serata dedicata alla riflessione sull'inviolabilità della vita umana. L'appuntamento è fissato per oggi, 17 ottobre alle ore 19:30, presso l'auditorium Giovanni Paolo II di Palazzo Spaventa, in via Andrea Bafile all'Aquila, dove verrà proiettato il film documentario “La scelta di Antignone”. L'evento vedrà la partecipazione straordinaria della regista e la presentazione iniziale a cura della professoressa Maurizia Marchetti.

Prodotta dall'associazione Movimento Tellurico Aps, l'opera diretta da Cecilia Fasciani propone una potente narrazione che trae origine da un percorso a piedi di oltre trecento chilometri lungo la Linea Gotica, tra Pisa e Bologna, compiuto nell'arco di ventuno giorni nell'estate del 2025. Il film intreccia il ricordo dei tragici massacri compiuti durante la Seconda Guerra Mondiale nell'estate del 1944, da Sant'Anna di Stazzema fino a Montesole e Marzabotto, con le drammatiche crisi umanitarie del nostro presente, tra cui le vicende del conflitto a Gaza.

La realizzazione tecnica della pellicola vede la firma di un affiatato gruppo di professionisti: il montaggio è stato curato dalla stessa regista, affiancata da Giovanni Sfarra alla direzione della fotografia e alle riprese, dalle musiche originali firmate da Enrico D'Amico e dalle animazioni realizzate da Roberto Mezzano.

La regista aquilana Cecilia Fasciani, nata nel 1995, si è affermata nel panorama del cinema indipendente, del reportage di approfondimento e del giornalismo d'inchiesta. Dopo un percorso formativo arricchito da studi in Storia e Culture Globali e da specializzazioni alla London Film Academy, alla scuola Bottega Finzioni e alla Diaframma Film Academy, dal 2020 fa parte della casa di produzione e collettivo SMK Factory. Nel corso della sua carriera ha ricoperto diversi ruoli in numerosi progetti cinematografici selezionati in prestigiosi festival nazionali e internazionali, lavorando parallelamente come freelance per importanti testate tra cui Internazionale. Tra i vari riconoscimenti ottenuti figura il premio al pitch Meglio di un romanzo 2022 del Festival Letteratura, oltre al traguardo come finalista all'undicesima edizione del Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo con l'inchiesta "Ipossia Montana", realizzata insieme ad Andrea Giagnorio e Sofia Nardacchione e distribuita sulla piattaforma RaiPlay.